



Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55. “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021 il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021, è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

VISTI, in particolare, i commi 2 e 3 dell’articolo 4 del citato D.M. 10 novembre 2021, n. 458;

VISTO il d.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 4, che prevede, tra l’altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della

✓ Resp. Div.: Repetto D.
Ufficio: ITC_01
Data: 07/07/2023

sicurezza energetica;



VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492, di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;

VISTE le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale nr. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 02/02/2023 al n. 287;

VISTO il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrata alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;

VISTO il decreto n. 7 del 10/3/2023, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;

VISTO il Decreto Direttoriale recante l'adozione della direttiva di III livello per l'anno 2023 della Direzione Generale ITC prot. nr. 55 in data 22 marzo 2023 registrato presso l'organo di controllo con Visto n. 138 in data 24 marzo 2023 con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2023;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Ministero, adottato con DM n.19 del 31 marzo 2021;

VISTO il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2023, n.378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;

VISTO il decreto di nomina prot. n. 17 del 12 aprile 2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I *“Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo”*, a far data dal 19 aprile 2022;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) svolge le funzioni di competenza del Ministero nell'ambito della comunicazione istituzionale ed elaborazione del programma delle iniziative di comunicazione ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 giugno 2000 n. 150 in coordinamento con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro; promozione, diffusione e aggiornamento, in coordinamento con i dipartimenti e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, delle informazioni relative alle politiche del Ministero, anche con riferimento all'educazione ambientale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 della Legge 7 giugno 2000, n. 150, sulle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni, si deve assicurare il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni nelle materie di interesse dell'amministrazione;

PREMESSO che la consultazione della Rassegna Stampa ed i servizi connessi permettono all'Amministrazione un continuo aggiornamento sulle notizie relative al settore, alla politica, alle istituzioni e a tutti gli argomenti di interesse istituzionale, a livello nazionale, comunitario e internazionale;

CONSIDERATO che al 31/07/2023 è in scadenza il contratto di fornitura dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATA la necessità di assicurare al Capo Ufficio Stampa e agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Sig. Ministro, l'ottimale soddisfacimento delle esigenze in materia di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la Determina a contrarre n. 82 del 14 giugno 2023 con cui, per quanto qui più direttamente rileva, il Dott. Domenico Repetto, in qualità di Dirigente della Divisione I della Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss-mm.ii., ed è stata indetta la procedura mediante RdO Aperta n. 3609031 attraverso le procedure del Mercato Elettronico di Consip spa, avente € 99.000,00 a base d'asta, oltre a € 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA) e identificata al CIG 98818844A6, per affidamento dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATO che, in adempimento a quanto prescritto nella menzionata determina a contrarre, si è provveduto a pubblicare in data 14 giugno 2023 il bando di Gara e il relativo Capitolato Tecnico sulla piattaforma del Mercato Elettronico di Consip spa e sul sito istituzionale del Ministero nella sezione bandi gara;

PRESO ATTO che il termine della presentazione delle offerte per concorrere all'aggiudicazione della suddetta procedura di gara è scaduto in data 30 giugno 2023, e che risultano pervenute n. 4 offerte;

CONSIDERATO che il RUP ha conseguentemente richiesto di provvedere all'individuazione e nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, secondo il quale nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

PRESO ATTO che gli artt. 51 e 52 del dl n. 77/2021 hanno disposto la sospensione dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'art. 78 del d.lgs n. 50/2026, fino al 30 giugno 2023;

TENUTO CONTO che, nelle more della definizione della disciplina prevista dall'art. 78 del d.lgs. n. 50/2016, la scelta dei componenti delle commissioni giudicatrici avviene ad opera della stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2026, la commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuata dalla stazione appaltante e, può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;

RICHIAMATA la nota prot. n. 108142 del 3 luglio 2023 di questa Direzione Generale, con la quale si è provveduto a richiedere all'Ufficio di Gabinetto, per la peculiarità della fornitura, l'ausilio mediante l'indicazione di due componenti tecnici per la Commissione giudicatrice, oltre alla possibile indicazione di un Presidente della medesima Commissione;

VISTA la nota prot. n. 109053 del 4 luglio 2023 con la quale la Capo Dipartimento del DiAG, designa il Dr. Andrea Vanner, dirigente della Direzione Generale RUA, quale Presidente della Commissione giudicatrice;

VISTA la nota prot. 109627 del 5 luglio 2023 con la quale la Capo Ufficio Stampa, designa il Dr. Maurizio Ravidà e il Dr. Ludovico Fois, quali componenti della Commissione giudicatrice;

VISTA la nota prot. 109960 del 6 luglio 2023 con la quale l'Ufficio di Gabinetto riscontra la sopra citata nota prot. n. 108142 del 3 luglio 2023 di questa Direzione Generale girando alla medesima le predette designazioni;

PRESO ATTO che la Sig.ra Ornella Cingolani, in qualità di assistente amministrativa presso la Direzione Generale ITC – Divisione I Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo, interpellata per il ruolo di Segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice in questione, ha dichiarato la propria disponibilità a far parte della Commissione stessa;

DECRETA

Articolo 1

1. Di nominare, in ragione di quanto riportato nelle premesse, la Commissione giudicatrice per l'affidamento dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nelle persone di:
 - Dott. Andrea Vanner, con le funzioni di Presidente della Commissione giudicatrice;
 - Dr. Maurizio Ravidà, con le funzioni di componente della Commissione giudicatrice;
 - Dr. Ludovico Fois, con le funzioni di componente della Commissione giudicatrice;
 - Sig.ra Ornella Cingolani, con le funzioni di Segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice.
2. Le attività della Commissione di cui al comma precedente sono svolte a titolo gratuito e senza alcun rimborso di spese e altri oneri.
3. Le attività della Commissione dovranno concludersi con la massima tempestività, tenuto conto della prossima scadenza dell'attuale contratto di fornitura del servizio di rassegna stampa, fissata al 31 luglio 2023.

Articolo 2

1. Di dare atto che il presente incarico resta subordinato alla preventiva acquisizione delle dichiarazioni che i suddetti membri della commissione giudicatrice dovranno rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, ossia:
 - Di non aver svolto e di impegnarsi a non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, nonché l'inesistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità, nonché situazioni di conflitto di interessi;
 - Di comunicare tempestivamente ogni situazione personale che possa rappresentare una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nell'ambito della procedura di valutazione in oggetto.
 - Astenersi dall'esercizio delle proprie funzioni nel caso si trovino in qualsivoglia situazione/ipotesi di inconfiribilità e/o incompatibilità ovvero di conflitto di interessi, dandone immediata comunicazione al RUP.

Articolo 3

1. Di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di:
 - Trasmettere copia del presente decreto ai membri qui nominati della commissione giudicatrice, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 - Trasmettere ai componenti della commissione giudicatrice gli estremi identificativi degli operatori economici concorrenti, allo scopo di acquisire le dichiarazioni indicate all'Articolo 2
 - Provvedere a quanto necessario affinché la commissione giudicatrice possa svolgere i lavori di competenza regolarmente e tempestivamente.

Il Direttore Generale

Renato Grimaldi